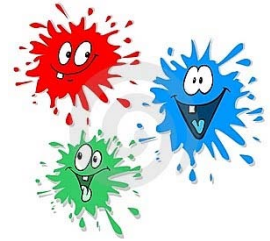




Smacchiare alla maniera **bioallegra**



Per una buona riuscita del bucato e del trattamento delle macchie è importante conoscere la natura delle fibre di cui sono composti i nostri capi. Esse possono essere di origine

⇒ **naturale** e in particolare

- **vegetale:** Cotone, Lino, Canapa, Ramiè (filato di ortica), Sisal (filato di agave), Bamboo, Cocco, Iuta ed altre minori
- **animale:** Lana di pecora, Angora, Cachemire, Cammello, Mohair, Alpaca, Vigogna, Seta, Crine

⇒ **tecnologica:** le cosiddette “**Tecnofibre**” che a loro volta si dividono in

- fibre **artificiali:** Viscosa, Rayon, Modal, Cupro, Acetato (che derivano dal trattamento chimico di sottoprodotti naturali: cascame di cotone, polpa di legno, paglia ecc.)
- fibre **sintetiche:** Acrilico, Poliammide (Nylon), Poliestere, Polipropilene, Polietilene, Poliuretano (Elastam), Teflon (Gore-tex) (che derivano dal petrolio)

Il loro comportamento e la resistenza ai trattamenti con detersivi, acidi e alcali è diversa, perciò quando necessario distingueremo in

- ⇒ **Fibre naturali** (cioè vegetali e animali)
- ⇒ **Fibre vegetali**
- ⇒ **Fibre animali**
- ⇒ **Tecnofibre**

Le fibre di origine animale mal sopportano le sostanze alcaline (sapone di marsiglia, bicarbonato, soda, percarbonato di sodio) mentre tollerano le sostanze acide, come l'aceto o l'acido citrico (succo di limone). Perciò per il pretrattamento delle macchie consigliamo il detersivo piatti, che è neutro, anziché il sapone di Marsiglia.

Le tecnofibre in genere non sopportano l'alcool, che le irrigidisce, e alcuni solventi come l'acetone.

Le fibre vegetali sono le più versatili.

Per evitare brutte sorprese è sempre consigliabile effettuare un test su una parte nascosta del tessuto che bisogna trattare, per verificare la sua compatibilità con lo smacchiatore o il detersivo che si intende usare. Inoltre non dimenticate di leggere la composizione e le istruzioni riportate sulle etichette, perciò non tagliatele mai dai capi, oppure conservatele con l'indicazione del capo a cui si riferiscono. Per l'interpretazione dei simboli consultare:

<http://www.grandimpianti.com/Consigli%20u%20Simboli%20internazionali%203-31.aspx?idElem=166>

I prodotti ecocompatibili che noi riteniamo utili alla smacchiatura sono:

- solventi: acqua, alcool, glicerina
- assorbenti: talco, argilla, amido (per es. amido di mais = maizena, in vendita negli alimentari e nei supermercati)
- decoloranti: acqua ossigenata, percarbonato di sodio
- neutralizzanti: acido citrico (succo di limone), aceto bianco

L'**alcool** deve essere usato preferibilmente su colori resistenti. Sulle tecnofibre è preferibile non usarlo: le indurisce. E' consigliabile usare quello da liquori, incolore e privo di sostanze aggiuntive tossiche, diluito con acqua al 50% e anche più. Poiché se ne usa solo qualche goccia per volta, la spesa non è eccessiva e sicuramente compatibile con gli smacchiatori di sintesi convenzionali. Si compra negli alimentari e supermercati.

La **glicerina** è un ottimo solvente naturale. La si usa soprattutto per eliminare macchie di natura grassa sui filati e sui tessuti delicati (es. la seta). Non lascia tracce o aloni. Si compra in farmacia, nei negozi fidejuti e in internet.

L'**acqua ossigenata** agisce grazie all'atomo di ossigeno che ha in più (H₂O₂). Si trova in commercio a diverse concentrazioni: noi qui intendiamo la **diluizione al 7%** che si ottiene miscelando 1 litro di acqua

ossigenata al 40% con circa 4 litri di acqua demineralizzata e l'aggiunta (facoltativa) di un cucchiaino di acido citrico. (USARE I GUANTI). La stessa concentrazione si trova nella candeggina "gentile" o "delicata" in commercio in tutti i supermercati, che però contiene anche tensioattivi poco ecosostenibili. L'acqua ossigenata al 40% si compra nei negozi di prodotti chimici, di vernici, di bricolage. Con l'acqua ossigenata al 7% o con la candeggina "gentile" o "delicata" si può autoprodurre uno spray pretrattante adatto pressoché a tutti i tipi di tessuto e a quasi tutte le macchie comuni.

Spray pretrattante: in un flacone spruzzatore mescolare

- . 200 ml di acqua
- . 100 ml di detersivo liquido piatti
- . 100 ml di acqua ossigenata al 7% o di candeggina "gentile"

Spruzzare il miscuglio sulle macchie e lasciar agire qualche minuto (senza però lasciarlo asciugare)
quindi lavare normalmente a mano o in lavatrice.

Un altro smacchiante naturale è il... **sole!** Molte macchie che dopo il lavaggio sembrano non andate via, esposte ad asciugare al sole magicamente scompaiono.

Si può anche insaponare la macchia con sapone di Marsiglia, metterla al sole senza sciacquarla, dopo un'ora sciacquare il capo con cura e rimetterlo al sole. Se il tessuto è spesso, controllare che la macchia sia sparita su entrambi i lati, altrimenti girare il capo e ripetere l'operazione.

Dopo la smacchiatura di capi colorati, per uniformare il colore è utile (ma non obbligatorio) metterli a bagno in una vaschetta con acqua e un cucchiaino di aceto; poi risciacquare bene.

Infine l'ultima raccomandazione è il "fattore tempo": ricordate sempre che ogni sostanza applicata sulle macchie ha bisogno di tempo per fare il suo effetto.

Bibite

Tutti i tipi di fibre: lavare con acqua tiepida e detersivo. Eventuali tracce residue si tolgono con l'acqua ossigenata (candeggina "gentile" o "delicata")

Sui tappeti: pulire la macchia con un panno intriso di acqua tiepida oppure di acqua e aceto bianco; asciugare con un panno asciutto.

Birra

Tutti i tipi di fibre: lavare con acqua tiepida e detersivo, Eventuali aloni si possono togliere con l'acqua ossigenata (candeggina "gentile" o "delicata") oppure con acqua e alcool (solo in caso di fibre naturali).

Brodo

Fibre vegetali: pretrattare la macchia con sapone di Marsiglia oppure prelavaggio con acqua calda e percarbonato; lavaggio con acqua calda e detersivo.

Fibre animali - Tecnofibre lavare con acqua tiepida e detersivo delicato.

Burro e grassi

Macchie fresche (su tutte le fibre): asportare l'eccesso e coprire la macchia con abbondante talco o argilla, aspettando almeno mezz'ora, quindi spazzolare. Si possono anche mettere due fogli di carta assorbente o da cucina sopra e sotto la macchia e stirare con ferro tiepido; ripetere cambiando la carta assorbente finché il grasso non è tutto assorbito.

Se la macchia **permane** o per le **macchie vecchie:**

Fibre vegetali - Tecnofibre: trattare la macchia con sapone di Marsiglia o con una pastella di percarbonato e procedere col lavaggio in acqua calda.

Fibre animali: versare sulla macchia un po' di detersivo piatti, aspettare qualche minuto e procedere col lavaggio in acqua fredda,

Cacao

Tutti i tipi di fibre: sciacquare con acqua fredda; mettere il capo a bagno in acqua fredda salata e poi lavare con acqua tiepida e detersivo. Non eseguire il trattamento al contrario.

Se dopo il lavaggio permangono tracce, si può provare a tamponare la macchia con l'acqua di bollitura delle patate. E' anche possibile mettere il capo in un bagno di latte fino a quando questo non sarà diventato acido. Quindi sciacquare con acqua fredda e poi lavare con acqua tiepida.

Caffè

Fibre vegetali - Tecnofibre: sciacquare la macchia, pretrattarla con acqua ossigenata (candeggina "gentile" o "delicata") oppure con una pastella di percarbonato di sodio e procedere al lavaggio

Fibre animali: stendere sulla macchia un po' di glicerina, sfregare con uno pannello umido e lavare con detersivo delicato; se permane una traccia, tamponare con acqua ossigenata.

Per un rimedio di **emergenza:** tamponare la macchia con acqua gassata, succo di limone o aceto, tamponare con un panno umido, quindi asciugare con il phon.

Sui tappeti: trattare la macchia con glicerina, poi sfregare delicatamente con un panno impregnato di aceto bianco. Tamponare prima con un panno intriso d'acqua poi con un panno asciutto.

Se la macchia è particolarmente tenace, tamponare con una miscela formato da alcool e aceto in parti uguali, poi asciugare con un panno asciutto.

Catrame

Tutti i tipi di fibre: cercare di toglierne il grosso, quindi coprire la macchia con una goccia d'olio o con un pezzetto di burro ammorbidito; aspettare che la macchia si sciolga. Mettere due fogli di carta assorbente o da cucina sopra e sotto il tessuto e stirare con ferro tiepido; ripetere cambiando la carta finché il grasso non è tutto assorbito. Poi continuare in questo modo:

Fibre vegetali - Tecnofibre: Pretrattare la macchia residua con sapone di Marsiglia e procedere col lavaggio in acqua calda e detersivo.

Fibre animali: Pretrattare la macchia residua con detersivo piatti e procedere col lavaggio in acqua fredda e detersivo.

Cera

Tutti i tipi di fibre: mettere due fogli di carta assorbente o da cucina sopra e sotto il tessuto e stirare con ferro tiepido; ripetere cambiando la carta finché il grasso non è tutto assorbito.

Eliminare eventuali tracce residue con un pannello imbevuto di alcool (solo in caso di fibre naturali).

Chewing-gum

Tutti i tipi di fibre: lasciar seccare completamente il chewing-gum (per accelerare i tempi tamponare con ghiaccio oppure mettere il capo in congelatore) quindi staccarlo con la lama di un coltello oppure tamponando con nastro adesivo; togliere le tracce con un pannello imbevuto di alcool.

Cioccolato

Fibre vegetali - Tecnofibre: pretrattare la macchia con sapone di Marsiglia oppure con una pastella di percarbonato di sodio; lasciare agire per mezz'ora e sfregare la macchia; quindi lavare con acqua calda e detersivo. Eventuali tracce residue si eliminano tamponando con acqua ossigenata (candeggina "gentile" o "delicata").

Fibre animali: sfregare con una soluzione di acqua, alcool e un po' di aceto bianco; lavare con acqua fredda e detersivo delicato.

Cipria

Tutti i tipi di fibre: spazzolare l'eccesso; pretrattare la macchia con sapone di Marsiglia e procedere al normale lavaggio.

Per un rimedio di **emergenza:** spazzolare e tamponare la macchia con alcool (solo in caso di fibre naturali).

Coca Cola

Tutti i tipi di fibre: lavare con acqua e detersivo.

Sui tappeti: se la macchia è fresca, tamponare con acqua minerale gassata o glicerina e asportare con un panno asciutto. Se è asciutta, bagnarla con una soluzione di aceto bianco e poco detersivo piatti; quindi tamponare prima con un panno bagnato poi con un panno asciutto.

Colla

Tutti i tipi di fibre: se possibile grattare via l'eccesso. Mettere in ammollo con acqua tiepida e detersivo. Quindi sfregare la macchia (se il tessuto lo permette) con uno spazzolino da unghie. Lavare col detersivo solito. Se permangono tracce resistenti provare con tamponature di alcool.

Sui tappeti: raschiare delicatamente con un coltello e poi tamponare con alcool.

Erba

Fibre naturali: sfregare o tamponare (a seconda del tessuto) con alcool o in alternativa con aceto, succo di limone o acido citrico.

Tecnofibre: usare solo aceto, succo di limone o acido citrico.

Può essere utile anche l'acqua ossigenata (candeggina "gentile" o "delicata").

Quindi lasciare il capo in ammollo con acqua e detersivo e poi procedere al lavaggio.

Escrementi di uccelli

Tutti i tipi di fibre: sciacquare subito il tessuto oppure ammorbidire la macchia con acqua, se già secca, per eliminare la parte solida; quindi tamponare con aceto bianco, sciacquare e procedere al lavaggio normale. Se rimane l'alone, provare con acqua ossigenata (candeggina "gentile" o "delicata").

Fango

Tutti i tipi di fibre: lasciar seccare e spazzolare bene il fango (l'acqua può fissare la macchia); tamponare con aceto bianco, sciacquare e procedere al solito lavaggio. Eventuali aloni residui si tolgono con acqua ossigenata (candeggina "gentile" o "delicata").

Ferro da stiro

Fibre vegetali: trattare la macchia con alcune gocce di succo di limone o acido citrico, quindi sciacquare.

Fibre animali tamponare la macchia con acqua ossigenata (candeggina "gentile" o "delicata"); sciacquare con abbondante acqua fredda.

Tecnofibre: per evitare l'inconveniente è buona regola stirare i capi con ferro tiepido, senza insistere troppo sulla stessa zona, altrimenti le tracce sono indelebili. Se capitassero, provare a lavare il capo con acqua e detersivo solito.

Fiori

Fibre vegetali - Tecnofibre: pretrattare la macchia con una pastella di percarbonato e lavare come al solito.

Fibre animali: pretrattare la macchia con detersivo piatti e lavare come al solito; se permane l'alone tamponarlo con acqua ossigenata (candeggina "gentile" o "delicata") e risciacquare.

Frutta

Fibre vegetali - Tecnofibre: pretrattare la macchia con una pastella di percarbonato e lavare con acqua calda e detersivo. **Frutti rossi:** oltre a pretrattare come detto, lasciate in ammollo in acqua tiepida e percarbonato; se la macchia persiste, risciacquate, insaponate con sapone di Marsiglia e stendete al sole, poi procedete al normale lavaggio.

Fibre animali: pretrattate con acqua ossigenata (candeggina "gentile" o "delicata"), quindi sciacquate e procedete al normale lavaggio. Se la macchia persiste provate a tamponarla con acqua e aceto o con una fetta di limone.

Le macchie di pesche e di arance si possono ammorbidire con glicerina e lavarle il giorno successivo, eventualmente ripetendo più volte l'operazione.

Sui tappeti: rimuovere l'eccesso poi tamponare con un panno intriso di una miscela di acqua e alcool in parti uguali o con acqua tiepida e aceto bianco; asciugare con un panno asciutto.

Fuliggine

Tutti i tipi di fibre: aspirare con molta cautela e poi pretrattare con un detersivo piatti liquido. Se la macchia persiste, trattarla con succo di limone caldo e sciacquare dopo qualche ora.

Gelato

Tutti i tipi di fibre: le macchie fresche si puliscono con acqua minerale frizzante. Macchie vecchie: impregnarle con glicerina, attendere almeno mezz'ora, asportare la glicerina e procedere al lavaggio con acqua e detersivo.

Eventuali aloni possono essere trattati con acqua ossigenata (candeggina "gentile" o "delicata") seguita da risciacquo.

Grafite (matita)

Tutti i tipi di fibre: "cancellare" la macchia con una semplice gomma e poi pretrattare con sapone di Marsiglia o detersivo piatti; lavare come di consueto. Se permane una traccia, provare con acqua ossigenata (candeggina "gentile" o "delicata").

Grasso: vedere Burro

Inchiostro

Tutti i tipi di fibre: l'inchiostro asciutto è molto difficile da togliere per questo bisognerebbe pulire subito la macchia. Mettere sotto il tessuto della carta assorbente o carta da cucina, tamponare la macchia con alcool, quindi lavare come al solito. In caso di aloni persistenti trattare con acqua ossigenata (candeggina "gentile" o "delicata") oppure bagnare con succo di limone ed esporre al sole.

Macchie vecchie: lasciare in ammollo almeno un'ora in latte caldo, sciacquare e poi strofinare con alcool, quindi lavare come al solito.

Altra possibilità è mettere il capo in ammollo in acqua e sale per un certo tempo e poi procedere al lavaggio.

Capi in pelle: tamponare con pochissimo alcool, quindi ripassare con un panno bagnato nel latte e asciugare con un panno pulito.

Sui tappeti: coprire la macchia con sale da cucina inumidito e lasciate agire per 2-3 giorni; quindi spazzolare e tamponare la macchia con alcool, asciugando con un panno asciutto.

Latte

Fibre vegetali - Tecnofibre: se la macchia è fresca sciacquare subito con acqua fredda e procedere al lavaggio. Per le macchie secche è utile una pastella o l'ammollo in acqua e percarbonato.

Fibre animali se la macchia è fresca sciacquare subito con acqua fredda e procedere al lavaggio. Per le macchie secche ammorbidire la macchia con glicerina, sciacquare e procedere al lavaggio solito.

Sui tappeti: pulire la macchia con un panno intriso di acqua fredda oppure di acqua e aceto bianco; asciugare con un panno asciutto.

Liquori

Tutti i tipi di fibre: lavare con acqua fredda o tiepida e detersivo; eventuali aloni si possono trattare con acqua ossigenata (candeggina "gentile" o "delicata").

Capi in pelle: tamponare con un panno umido e asciugare.

Marmellata

Tutti i tipi di fibre: se la macchia è fresca asportare l'eccesso e tamponare con un panno imbevuto di acqua tiepida. Le macchie resistenti o secche si possono pretrattare con sapone di Marsiglia o detersivo piatti.

Mascara

Tutti i tipi di fibre: pretrattare con sapone di Marsiglia o detersivo piatti e strofinare, poi procedere al lavaggio.

Mastice

Tutti i tipi di fibre: grattare l'eccesso e trattare la macchia con un panno inumidito con alcool.
Su seta: meglio rivolgersi a una lavanderia.

Muffa

La muffa non ama il sale e gli acidi; inoltre le sue spore si eliminano con acqua molto calda, se il tessuto lo permette, altrimenti è utile fare l'ultimo risciacquo con acqua ossigenata (candeggina "gentile" o "delicata").

Fibre vegetali: ricoprire la macchia con una pastella di sapone in polvere, sale fino e succo di limone; lasciar agire per qualche ora poi lavare con acqua calda.

Oppure mettere il capo in lavatrice con detersivo, percarbonato e molto sale (1-2 bicchieri di sale fino).

Oppure immergere il tessuto nel latte bollente salato (1 cucchiaio di sale grosso per 250 ml di latte) e lasciare in ammollo finché il latte si sarà raffreddato.

Asciugare al sole.

Fibre animali - Tecnofibre: applicare una pastella di aceto (o succo di limone o acido citrico), alcool e sale fino direttamente sulla macchia per almeno 1 ora e poi lavare con detersivo solito. Se la macchia persiste tamponarla con acqua ossigenata (candeggina "gentile" o "delicata").

Si può anche provare a immergere il capo in latte caldo salato (1 cucchiaio di sale grosso per 250 ml di latte). Dopo 1 giornata risciacquare con acqua e aceto bianco. Quindi lavare col solito detersivo.

Nicotina

Fibre vegetali: immergere il capo in acqua e percarbonato; oppure tamponare la macchia con alcool; lavare poi come al solito.

Fibre animali - Tecnofibre tamponare la parte macchiata con acqua ossigenata; lavare il capo col detersivo abituale.

Olio

Macchie fresche (su tutte le fibre) e casi di **emergenza:** coprire la macchia con abbondante talco o argilla, aspettando almeno mezz'ora, quindi spazzolare.

Macchie vecchie:

Fibre vegetali - Tecnofibre: trattare la macchia con sapone di Marsiglia o con una pastella di percarbonato e procedere col lavaggio in acqua calda.

Fibre animali: versare sulla macchia un po' di detersivo piatti, aspettare qualche minuto e procedere col lavaggio in acqua fredda

Panna

Macchie fresche (su tutte le fibre) e casi di **emergenza:** rimuovere l'eccesso, coprire la macchia con abbondante talco o argilla, aspettando almeno mezz'ora, quindi spazzolare.

Macchie vecchie

Fibre vegetali - Tecnofibre: pretrattare con sapone di Marsiglia e lavare come al solito.

Fibre animali: pretrattare con detersivo piatti e lavare come al solito.

Pennarelli

Fibre vegetali: mettere sotto il tessuto della carta assorbente o carta da cucina, tamponare la macchia con alcool, quindi lavare con acqua e detersivo. In caso di aloni persistenti trattare con acqua ossigenata.

Fibre animali - Tecnofibre: pretrattare con glicerina, poi lavare con detersivo delicato.

Polline

Non strofinare il tessuto perché la macchia si potrebbe fissare: spazzolare o prelevare il polline con nastro adesivo.

Tutti i tipi di fibre: mettere sotto il tessuto della carta assorbente o carta da cucina, tamponare la macchia con alcool, quindi lavare col detersivo abituale.

Pomodoro

Macchie fresche: tamponare subito con acqua fredda.

Macchie vecchie

Fibre vegetali - Tecnofibre: pretrattare la macchia con una pastella di percarbonato, se necessario lasciare in ammollo in acqua tiepida e percarbonato; se la macchia persiste, risciacquate, insaponate con sapone di Marsiglia e stendete al sole, poi procedete al normale lavaggio.

Fibre animali: pretrattate con acqua ossigenata (candeggina “gentile” o “delicata”), quindi sciacquate e procedete al normale lavaggio. Se la macchia persiste provate a tamponarla con acqua e aceto o con una fetta di limone.

Profumo

Fibre vegetali - Tecnofibre: pretrattare con acqua calda e percarbonato oppure con sapone di Marsiglia; lavare come al solito.

Fibre animali: tamponare la macchia con alcool o glicerina poi lavare come al solito; eventuali tracce residue si tolgono con acqua ossigenata.

Resina

Fibre naturali: ammorbidire la macchia con alcool o glicerina; mettere due fogli di carta assorbente o da cucina sopra e sotto la macchia e stirare con ferro tiepido; ripetere cambiando la carta assorbente finché la resina non è sciolta e assorbita. Lavare poi come al solito.

Tecnofibre ammorbidire la macchia con glicerina e procedere come sopra.

Rossetto

Fibre naturali: mettere una carta assorbente o un pannello pulito sotto il tessuto macchiato e tamponare ripetutamente con alcool. Procedere al lavaggio come al solito. Tracce residue si possono togliere con acqua ossigenata.

Tecnofibre ammorbidire la macchia con un po' di glicerina poi tamponare con acqua ossigenata; infine lavare come al solito.

Capi in pelle: trattare con un pannello intriso di alcool diluito, asciugare con un pannello asciutto.

Ruggine

Fibre vegetali: sfregare la macchia con una pastella preparata con sale fino e succo di limone, poi esporre il capo al sole.

Fibre animali: tamponare con alcool, succo di limone e un pizzico di sale fino, sciacquare con acqua fredda.

Tecnofibre mettere il capo in ammollo con acqua calda e un po' di glicerina; strofinare di tanto in tanto, quindi sciacquare e lavare col detersivo abituale.

Salsa di pomodoro

In caso di **emergenza:** coprire la macchia con abbondante talco o argilla, aspettando un po', quindi spazzolare.

Fibre vegetali – Tecnofibre: pretrattare con una pastella di percarbonato e lavare in acqua calda e detersivo.

Fibre animali: pretrattare con aceto e poi lavare con detersivo delicato.

Sangue

Sciogliere la macchia appena possibile con abbondante acqua fredda (l'acqua calda “cuoce” e fissa la macchia).

Fibre vegetali – Tecnofibre: pretrattare con una pastella di percarbonato e lavare in acqua fredda e detersivo.

Fibre animali: se la macchia è vecchia tamponarla con acqua ossigenata, poi lavare con acqua fredda e detersivo.

In ogni caso eventuali aloni si possono togliere con acqua ossigenata.

Su tutti i tipi di fibra le macchie vecchie si possono ammorbidire con una pastella a base di acqua fredda e amido di mais in parti uguali, lasciata agire per mezz'ora o finché la pastella non è secca.

Sui tappeti: tamponare la macchia prima con acqua fredda e poi con aceto bianco; asciugare con un panno asciutto.

Smalto per unghie

L'unico in grado di scioglierlo è l'acetone, da non usare sulle Tecnofibre.

Sudore

Fibre vegetali – Tecnofibre: strofinare gli aloni gialli col sapone di Marsiglia oppure con acqua e aceto; procedere poi con il normale lavaggio.

Fibre animali: inumidire gli aloni gialli con detersivo piatti oppure con acqua e aceto; sciacquare e lavare con detersivo delicato.

Thè

Tutti i tipi di fibre: Per l'emergenza tamponare la macchia con una fettina di limone.

Se la macchia è secca tamponarla con acqua tiepida e succo di limone oppure aceto. Se dopo il lavaggio persiste, provare con acqua ossigenata diluita (candeggina “gentile” o “delicata”).

Uovo

Raschiare via l'eccesso. Non usare mai acqua calda, che può fissare la macchia.

Fibre vegetali – Tecnofibre: mettere a bagno in acqua fredda salata per un'ora; strofinare la macchia con sapone di Marsiglia, quindi procedere al lavaggio. Se la macchia persiste provare con acqua ossigenata o con una pastella di percarbonato.

Fibre animali: mettere a bagno in acqua fredda salata per un'ora; tamponare la macchia con detersivo piatti, quindi lavare come al solito. Se la macchia persiste provare con acqua ossigenata (candeggina “gentile” o “delicata”).

Urina

Tutti i tipi di fibre: basta lavare il capo con acqua e detersivo.

Sui tappeti: cercare di assorbire il liquido con un panno asciutto o con della carta assorbente; poi pulire la macchia con una spugna imbevuta di acqua tiepida oppure di acqua e aceto bianco; quindi asciugarla il più possibile con un panno asciutto.

Vernice

Fibre naturali: impregnare la macchia di olio e aspettare che si sciolga, poi ricoprire con talco e aspettare che il tutto venga assorbito. Procedere al lavaggio; se la macchia persiste provare con alcool. In casi estremi usare l'acetone.

Tecnofibre: procedere come per le fibre naturali ma non usare né alcool né acetone.

Vino rosso

In caso di emergenza bagnare subito con acqua frizzante e cospargere sulla macchia sale fino.

Tutti i tipi di fibre:

Macchie fresche: coprire la macchia con un impasto di sale fino e succo di limone o aceto.

Macchie vecchie: tamponare con acqua ossigenata e procedere al lavaggio. Utile stendere il capo al sole.

Sui tappeti: cercare di assorbire il liquido con un panno asciutto o con della carta assorbente; poi pulire la macchia con una spugna imbevuta di acqua tiepida oppure di acqua e aceto bianco; quindi asciugarla il più possibile con un panno asciutto.

Yogurt

Tutti i tipi di fibre:

Eliminare l'eccesso e lavare con acqua fredda.



Libertà di riprodurre, distribuire, esporre in pubblico, comunicare al pubblico l'articolo o parti di esso alle seguenti condizioni:

- attribuire la paternità dell'articolo (Mondo Nuovo <http://biodetersivi.altervista.org>)
- non usare quest'articolo per fini commerciali
- non alterare o trasformare quest'articolo, né usarlo per crearne un'altro.



MondoNuovo si può contattare alla casella di posta

quinta.cosa.sacra@gmail.com

Stampato in proprio, aprile 2011